

L'ACCORDO

Ospedale,
adesso la carriera
sarà soltanto
questione di merito

*Intesa tra i sindacati
del comparto sanitario
e l'Azienda ospedaliero
universitaria*

*Santa Maria della
Misericordia di Udine
sul contratto
integrativo*

*L'obiettivo
è quello di arrivare
a una riqualificazione
verso l'alto, segnale
voluto da entrambe
le parti*

*Sono previsti incentivi
fino a 6,7 milioni
di euro*

Zancaner

A pagina V

Intesa tra sindacati del comparto sanitario e Azienda ospedaliero universitaria sul contratto integrativo

Carriere, in corsia vince il merito

La Cisl: «Obiettivo una riqualificazione verso l'alto». Incentivi per oltre 6, 7 milioni

Raggiungere una larga intesa fra sindacati e direzione di un'azienda non è cosa da tutti i giorni: al Santa Maria della Misericordia ci sono riusciti e lo hanno fatto in tempi brevi con la sigla di tre accordi tra la direzione generale e i sindacati dell'area del comparto che rappresentano la pre-intesa per il contratto integrativo aziendale, ovvero la raccolta di tutti gli istituti contrattuali. La grande novità è l'introduzione delle progressioni verticali per i dipendenti del comparto con la possibilità di aumentare di grado attraverso concorsi interni. Le progressioni, che si traducono in una maggiore qualifica delle capacità assistenziali e aumento di stipendio, interesseranno i 95 reparti dell'azienda unica per circa due dipendenti ciascuno e riguarderanno anche le strutture amministrative e tecniche.

«Questa valorizzazione - spiega Nicola Cannarsa segretario della Cisl-Fp - è un segnale, voluto da entrambe le parti, che si vuole dare al futuro del Santa Maria come azienda dinamica e incentrata sulle risorse umane. L'obiettivo è garantire a tutto il personale una riqualificazione verso l'alto». Mentre la spesa per queste progressioni sarà definita in fase di attuazione, sono già stati destinati un milione 300 mila euro per le progressioni orizzontali, uno scatto economico per chi vanta determinati requisiti che interesserà circa 1800 dipendenti, ovvero il 60% dei 3000 addetti del comparto. «È una risposta forte per il personale - sostiene Cannarsa - anche per il momento economico che stiamo vivendo». Sul piatto ci sono anche 6.780.000 euro del fondo incentivi per la produttività collettiva che saranno utilizzati in tre quote: una destinata ai compensi annuali collegati agli obiettivi, una seconda quota volta a fi-

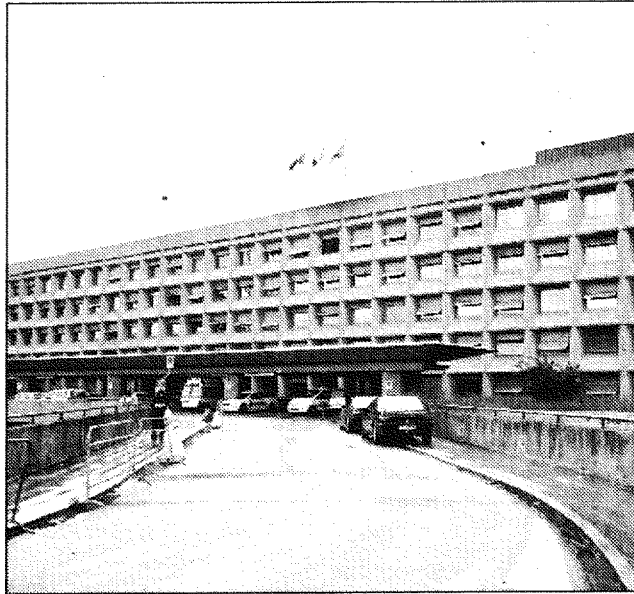
nanziare progetti di interesse aziendale e una terza quota per compensare le attività lavorative più onerose.

«L'idea - afferma il sindacalista - è andare verso un siste-

ma meritocratico legato al raggiungimento degli obiettivi con un sistema di valutazione per fare in modo che ci sia un'integrazione vera fra le varie professionalità dell'azien-

da». All'insegna della valorizzazione del personale è stato siglato il terzo accordo con cui si approva il regolamento per l'affidamento di incarichi di responsabilità. «Oggi dopo tre cambi di direzione siamo riusciti a concludere questo percorso e preparare un contratto integrativo che offre risposte ai dipendenti» conclude Cannarsa. Valore e merito in azienda mettono d'accordo tutti; anche il direttore generale dell'azienda unica Carlo Favaretti si dichiara soddisfatto: «l'accordo sindacale con l'Area del Comparto rappresenta una tappa importante dopo una serie di accordi precedenti stipulati in un clima positivo - sostiene - siamo soddisfatti si sia avviato un percorso di sviluppo e valorizzazione del personale basato sul merito. La crescita professionale dei dipendenti eleverà ulteriormente l'efficienza dei servizi erogati».

Lisa Zancaner



L'ospedale Santa Maria della Misericordia